

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4897 del 10/09/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO DI MARINA DI RAVENNA E ATTIVITA' DI GESTIONE RETI FOGNARIE AGGLOMERATO DI MARINA DI RAVENNA-PUNTA MARINA TERME (ARA0200) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-2117 DEL 08/05/2020 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5102 del 10/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO DI MARINA DI RAVENNA E ATTIVITA' DI GESTIONE RETI FOGNARIE AGGLOMERATO DI MARINA DI RAVENNA-PUNTA MARINA TERME (ARA0200) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-2117 DEL 08/05/2020 E SMI

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021* "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO l'atto di AUA adottato e rilasciato da Arpae SAC Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 a favore della Società HERA S.p.A. avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, via Trieste n. 254, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Marina di Ravenna – Punta Marina Terme – codice ARA200, comprensivo dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza Arpae SAC di Ravenna;
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;

VISTA la comunicazione trasmessa al SAC di Arpae di Ravenna in data 01/03/2024 - assunta al PG di Arpae con n. PG 2024/40550 (pratica Arpae 11195/2024) - dalla società HERA S.p.A. (Codice Fiscale 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, in qualità di gestore del sistema fognario dell'agglomerato di Marina di Ravenna – Punta Marina Terme (ARA0200), servito dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, via Trieste n. 254, nella quale si informa della definitiva dismissione del comparto di disidratazione fanghi, con demolizione della centrifuga e dei relativi apparati a corredo (pompe, polipreparatore, coclee trasporto fanghi disidratati). La variazione comporta la modifica della descrizione dell'assetto impiantistico del depuratore nell'allegato A e nell'allegato B della determina DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020, così come modificati dalla determina DET-AMB-2020-3948 del 25/08/2020. Nella comunicazione si precisa che lo smaltimento dei fanghi di supero sarà garantito tramite il trasporto di EER 190805 fanghi liquidi ad impianto autorizzato, con destinazione prioritaria il depuratore di Ravenna.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2201 del 18 dicembre 2023* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2253/2021 e dei termini previsti dalla DGR n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in regione;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 11195/2024 emerge che:

- ✓ HERA S.p.A. è autorizzata con provvedimento AUA n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 all'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, via Trieste n. 254, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Marina di Ravenna – Punta Marina Terme – codice ARA0200. L'atto è stata aggiornato e corretto con la determina DET-AMB-2020-3948 del 25/08/2020, con la quale sono stati sostituiti integralmente gli allegati A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e B) EMISSIONI IN ATMOSFERA;
- ✓ la società HERA S.p.A. ha presentato al SAC di Arpae di Ravenna in data 01/03/2024 la comunicazione - assunta al PG di Arpae con n. 2024/40550 - di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 e smi;
- ✓ la modifica comunicata è relativa alla definitiva dismissione del comparto di disidratazione fanghi, con demolizione della centrifuga e dei relativi apparati a corredo (pompe, polipreparatore, coclee trasporto fanghi disidratati);
- ✓ la modifica richiesta è stata presentata direttamente al SAC ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;
- ✓ nel corso del procedimento sopracitato non è stato necessario acquisire alcun parere;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VERIFICATO che Società HERA spa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario Arpae in data 17/06/2024;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 e smi a favore HERA S.p.A. per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, via Trieste n. 254, con i seguenti aggiornamenti:

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, aggiornando/integrando la DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO con la comunicazione trasmessa relativa alla dismissione del comparto di disidratazione fanghi, con demolizione della centrifuga e dei relativi apparati;

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, nelle CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico, al fine di aggiornare la descrizione della linea fanghi, stralciando la "disidratazione meccanica con centrifuga (una)";

- inserimento nella prescrizione 12 relativa allo scarico finale del depuratore la precisazione "che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi", aggiornando la prescrizione così come formulata negli atti autorizzativi più recenti;

- modifica dell'allegato B) - EMISSIONI IN ATMOSFERA aggiornando le "Condizioni" e le "Emissioni" stralciando rispettivamente la centrifuga e l'emissione E4 - Locale centrifuga - Disidratazione meccanica;

nel rispetto di tutte le altre condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

Per ragioni di semplificazione e maggiore chiarezza l'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, il relativo sub-allegato A1) e l'Allegato B) - EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'AUA n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 così come modificati dalla determina n. DET-AMB-2020-3948 del 25/08/2020 e smi vengono interamente sostituiti da allegati comprensivi delle modifiche sopra descritte

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la Determina del Direttore Generale Arpae n.2022/30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Miria Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo;

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata e rilasciata da Arpae SAC Ravenna con determina n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020, così come modificata con la DET-AMB-2020-3948 del 25/08/2020, a favore della società HERA S.p.A. (Codice Fiscale 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Marina di Ravenna e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Marina di Ravenna - Punta Marina Terme ARA0200, fatti salvi i diritti di terzi;**
2. **DI DARE ATTO che con la presente modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020, così come modificata con la DET-AMB-2020-3948 del 25/08/2020, viene sostituito il precedente Allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, il suballegato A1), e l'allegato B) - EMISSIONI IN ATMOSFERA;**

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3. **DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel dispositivo dell'AUA n. n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 e smi;**
4. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA, fissata in 15 anni a partire dalla data del rilascio della stessa (08/05/2020) da parte del SAC di Arpae, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;**
5. **DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna;**
6. **DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae – Distretto di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**
7. **DI TRASMETTERE il presente provvedimento a HERA S.p.A., per la conservazione unitamente all'atto di AUA n. DET-AMB-2020-2117 del 08/05/2020 e alla successiva determina di modifica DET-AMB-2020-3948 del 25/08/2020, del quale costituisce modifica non sostanziale;**

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Servizio Territoriale di Arpae di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.